



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 136/GAB/DecA/1 DEL 22.01.2016

Oggetto: Legge regionale 8 agosto 2006, n. 13. Nomina del direttore generale dell'agenzia agricola regionale AGRIS Sardegna – Nuovo atto di indirizzo.

L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";
- VISTA la legge regionale 8 agosto 2006, n. 13, mediante la quale sono state istituite le agenzie Agris Sardegna (Agenzia per la ricerca in Agricoltura), Laore Sardegna (Agenzia per l'attuazione dei programmi regionali in campo agricolo e per lo sviluppo rurale) e Argea Sardegna (Agenzia per la gestione e l'erogazione degli aiuti in agricoltura);
- DATO ATTO in particolare, che la legge regionale sopra richiamata ha individuato tra gli organi delle agenzie agricole la figura del direttore generale, al quale è affidata la rappresentanza legale, la direzione ed i coordinamento dell'attività delle agenzie medesime e la verifica del raggiungimento degli obiettivi;
- TENUTO CONTO pertanto che, nel caso di specie, si è in presenza della nomina di un organo di un Ente e non già della costituzione di un rapporto di lavoro con attribuzione di funzioni dirigenziali in senso stretto e che, quindi, non può applicarsi in via di interpretazione estensiva o analogica la disciplina sul punto prevista dalla legge regionale n.31 del 1998 e s.m.i.;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- CONSIDERATO** che ai sensi del citato art. 30, comma 4 della citata legge regionale n. 13/2006, il direttore generale delle agenzie è scelto con procedura ad evidenza pubblica tra persone in possesso di comprovata esperienza e competenza che abbiano ricoperto, per almeno cinque anni, incarichi di responsabilità amministrativa, tecnica e gestionale in strutture pubbliche o private; per il direttore generale dell'Agenzia Agris Sardegna è richiesto il possesso di un'alta qualificazione scientifica e professionale nelle materie di competenza dell'Agenzia;
- EVIDENZIATO** che l'art. 30, comma 5 della medesima legge stabilisce, inoltre, che l'incarico di direttore generale delle agenzie è regolato da un contratto di diritto privato e che lo stesso non può essere di durata superiore a quella della legislatura e si conclude al massimo entro i novanta giorni successivi alla fine della stessa;
- PRESO ATTO** che le predette agenzie sono rette dai rispettivi direttori generali in virtù dei decreti di nomina del Presidente della Regione emanati a seguito delle corrispondenti deliberazioni della Giunta regionale su proposta dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agropastorale, conformemente a quanto previsto nell'art. 30, comma 3 della predetta legge regionale;
- VISTI** al riguardo la deliberazione della Giunta regionale n. 37/7 del 26 settembre 2014 e il decreto del Presidente della regione n. 110 del 1 ottobre 2014, mediante i quali, all'esito della selezione pubblica, il Dott. Raffaele Cherchi è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia AGRIS Sardegna, nonché il relativo contratto stipulato in data 6 ottobre 2014 per la durata di un anno;
- TENUTO CONTO** che l'incarico del Direttore generale dell'Agenzia AGRIS Sardegna è scaduto in data 6 ottobre 2015;
- CONSTATATA** pertanto, la necessità di dover procedere all'attivazione di una nuova procedura finalizzata alla nomina del Direttore generale di tale Agenzia;
- RITENUTO** opportuno a tal fine provvedere alla definizione dei requisiti per la nomina del nuovo direttore generale e alla fissazione di specifiche direttive che l'Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale dovrà osservare nella



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

predisposizione della procedura ad evidenza pubblica finalizzate alla selezione dello stesso;

RITENUTO

alla luce di tali parametri, di dover definire i requisiti per il conferimento dell'incarico di direttore generale di AGRIS secondo le indicazioni di seguito riportate:

- A) Con riferimento agli incarichi di responsabilità amministrativa, tecnica e gestionale in strutture pubbliche o private, il candidato, per almeno 5 anni complessivi, deve aver ricoperto:
- a. incarichi dirigenziali conferiti con provvedimento espresso presso sistemi organizzativi pubblici;
 - b. inquadramento contrattuale con la qualifica di dirigente in sistemi organizzativi privati;
 - c. incarichi di responsabilità amministrativa, tecnica e gestionale in strutture pubbliche o private desumibili dall'analisi dei curricula, con particolare riferimento al ruolo ricoperto, alla natura del rapporto di collaborazione con i vertici dell'organizzazione, alla natura e continuità di rapporti con organismi pubblici o privati internazionali, nazionali e locali, al numero di dipendenti e collaboratori gestiti, agli strumenti e modelli adottati in materia di programmazione e controllo.
- B) Per quanto riguarda la comprovata esperienza e competenza, il possesso del requisito è riconosciuto sulla scorta dei seguenti parametri:
- a. rilevanza delle esperienze maturate, con particolare riferimento al ruolo ricoperto, alla natura del rapporto di collaborazione con i vertici dell'organizzazione, alla natura e continuità di rapporti con organismi pubblici o privati internazionali, nazionali e locali, al numero di dipendenti e collaboratori gestiti, agli strumenti e modelli adottati in materia di programmazione e controllo;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- b. attinenza delle esperienze maturate con le funzioni attribuite all'Agenzia dalla legge regionale 8 agosto 2006 n. 13.
- C) Tenuto conto che l'articolo 30 della legge regionale n. 13/2006 ricollega il requisito dell'alta qualificazione scientifica e professionale alle materie di competenza dell'Agenzia, così come individuate agli articoli 8 e 9 della legge stessa, è necessario il possesso di una solida competenza scientifica che consenta allo stesso sia di indirizzare efficacemente l'attività di ricerca del personale inquadrato con la qualifica di ricercatore, sia di interrelarsi in maniera autorevole con Università, istituti e centri di ricerca. Pertanto, il requisito dell'alta qualificazione scientifica è riconosciuto qualora il candidato possieda, anche alternativamente, nelle materie di competenza dell'Agenzia:
- a. attività documentata di ricerca;
 - b. pubblicazioni;
 - c. docenze universitarie strutturate e non, o (in alternativa) dottorati di ricerca/scuole di specializzazione, master universitari.

Per quanto attiene specificamente alle pubblicazioni, i candidati devono essere autori o coautori di almeno 10 pubblicazioni su riviste internazionali e nazionali o di capitoli di libri a diffusione internazionale e nazionale, di cui almeno la metà dei lavori pubblicati negli ultimi 5 anni precedenti il bando.

Per quanto riguarda l'alta qualificazione professionale che deve connaturare l'incarico del direttore generale dell'Agenzia Agris, il requisito deve essere riconosciuto sulla base della rilevanza delle esperienze maturate nei comparti agricolo, agro-industriale e forestale.

- D) Al fine di stabilire requisiti il più possibile razionali e adeguati all'incarico da svolgere, l'incarico di direttore generale può essere conferito a persone che, al momento della scadenza del termine per la presentazione della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

propria candidatura, non abbiano ancora compiuto i sessantacinque anni di età anagrafica.

- E) I requisiti devono essere posseduti, sotto pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

TENUTO CONTO inoltre della necessità di indicare le direttive in ordine alle procedure ad evidenza pubblica finalizzate alla nomina del Direttore Generale di AGRIS, si stabilisce che:

- alle procedure di nomina è garantita un'adeguata pubblicità mediante la pubblicazione di un avviso presso il sito internet della Regione Sardegna assegnando un congruo termine, non inferiore a dodici giorni, per la presentazione delle candidature;
- alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione provvede un'apposita Commissione, nominata con determinazione del Direttore generale dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale, composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di presidente, di provata qualificazione professionale. Le funzioni di segretario verbalizzante possono essere svolte anche da uno dei componenti della Commissione medesima;
- completata la verifica dei requisiti, la Commissione predispone un elenco di soggetti idonei ed adeguati alle funzioni connesse all'attribuzione dell'incarico di direttore generale, senza formulare alcuna valutazione comparativa e/o graduatoria tra i partecipanti.;

DECRETA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- ART. 1 Di approvare i requisiti e le direttive per la nomina a direttore generale dell'Agenzia AGRIS Sardegna , di cui alla legge regionale 8 agosto 2006, n. 13, descritti in premessa.
- ART. 2 Di dare mandato al Direttore generale dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale a porre in essere la procedura ad evidenza pubblica per la nomina del Direttore generale dell'Agenzia AGRIS Sardegna, nel rispetto di quanto stabilito nel presente decreto.
- ART. 3 Di stabilire che l'incarico del Direttore generale dell'Agenzia AGRIS Sardegna sia attribuito fino al termine della legislatura, e comunque non oltre l'entrata in vigore di eventuali nuove disposizioni emanate prima della cessazione del relativo incarico che possano determinare la decadenza di ogni effetto contrattuale.
- ART. 4 Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico alla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni decorrente dalla comunicazione del decreto o dalla sua effettiva conoscenza.

F.to L'Assessore

Elisabetta Falchi